Cefalunews

“Porta d’Oriente Cultura e Libero Sviluppo del Mediterraneo”, collaborazione culturale tra Bari e Cefalù.

16 Novembre 2024 di Redazione

Mercoledì 13 Novembre a Bari, nella splendida “Sala delle Muse” del Circolo Unione del Teatro Petruzzelli, si è celebrata la cultura con la cerimonia di conferimento dei Premi Letterari Nazionali, promossi e curati dall’Associazione “Porta d’Oriente Cultura e Libero Sviluppo del Mediterraneo”, associazione che è strettamente legata al nostro territorio

per la collaborazione culturale tra Bari e Cefalù, grazie allo straordinario impegno della Presidente Prof. Cettina Fazio Bonina. L'iniziativa, giunta alla XIII Edizione, intitolata a Nicola Saponaro è stata curata e realizzata grazie all'egregio coordinamento della stessa Presidente.

- Alia si prepara a volare alto: Giornata della Gioventù della Diocesi di Cefalù
- A Cefalù un grande spettacolo con l'Opera dei Pupi
- A Cefalù l'inaugurazione di un giardino dedicato alla pace

Tema del Premio: " Inquietudine e incertezze del nostro tempo".
La premiazione si è svolta in due sessioni, condotte dalla magnifica giornalista Antonella Daloiso. A partire dalle 9.30, dopo i saluti istituzionali del Presidente del Circolo Unione, di un rappresentante del Comune di Bari e il prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore dell'Università di Bari; a seguire il prof. Giovanni Dotoli: che cita Marco Polo come colui che ha incarnato lo spirito della scoperta e dunque del bello che aiuta il dialogo e il superamento delle differenze. Dopo il saluto di altre Autorità ha avuto inizio la premiazione delle sez. Poesia in italiano e vernacolo e il Racconto breve, con la presenza delle scuole. Vincitrice della sez. Vernacolo Pina Granata di Palermo ma di Campofelice di adozione e già pluripremiata in diversi premi Letterari del territorio regionale e nazionale. La poetessa Granata ha presentato una poesia in dialetto siciliano affrontato il tema della salvaguardia ambientale e del cambiamento climatico.

Il tema del premio è stato approfondito dai numerosi partecipanti con componimenti di altissimo livello per le varie sezioni.
Presenti i vincitori e le giurie che a ciascuno con una specifica motivazione sono stati consegnati i premi davanti ad un pubblico gremito e partecipe.
Della sez. Poesia in italiano la poesia "Nuvole" di Gaia Caputi Ianghembri. A chiudere la mattinata la consegna del Premio Speciale "Fulvia Fiorino Dotoli" consegnato a Enrica Simonetti. Grande commozione fra i presenti.Nel pomeriggio, prima della proclamazione è intervenuto in collegamento il prof. Vittorio Sgarbi, Presidente della Giuria sez. Romanzo. Sgarbi ha voluto essere presente e portare un contributo culturale al Premio, che ha definito importantissimo nel panorama nazionale e primo nel sud di Italia e sottolineando il concetto di apertura culturale, del ruolo di Bari come porta verso l'oriente, di un ponte ideale fra culture. La Presidente prof. Cettina Fazio Bonina ha così letto i nomi dei componenti della prestigiosa giuria composta da personaggi di spicco della cultura a livello nazionale e ha proceduto a riunirli per proclamare la classifica dei vincitori della sezione Romanzo. Nell'ultima fase della serata sono stati premiati dunque, i vincitori. A vincere il Primo Premio sez. Romanzo è stata Carmen Pellegrino con " Dove la luce" ed. La nave di Teseo, e presente anche al 2° posto "Fuga dalla Fortezza celeste" di Giovanni Dubini Venier e Giovanni Fantoni Modena ed.

Colibrì., infine “Sea Paradise”di Eleonora Lombardo Sellerio edizioni. (in foto i primi due vincitori) .

I doni – “trofeo” sono stati consegnati dalla dott.ssa Rosalia Liberto, presente, in quanto, coordinatrice per la Sicilia di Porta d’Oriente e per la presentazione artistica ai vincitori della sez. Romanzo e ai giurati della sez. poesia e romanzo, delle prestigiose creazioni di Geminiano Cozzi 1765, Manifattura di Venezia, di Tonino e Tamara Tognana, importantissimo sponsor dell’evento.
“Le preziosissime porcellane della collezione Ethnics rappresentano l’incontro culturale e di identità che seppur diverse si armonizzano fra loro, così come le “maschere dal mondo” iconiche della collezione” (Rosalia Liberto).A seguire sono stati consegnati i premi speciali della sez. Romanzo, presentati dalla dott.ssa Liberto in quanto curatrice del mastro Benedetto Poma, infatti due serigrafie ritoccate a mano, dal titolo: “La donna di cuori” E “Orfeo e le sirene”, sono state donate ai due premiati. Altri sponsor hanno contribuito a dare valore al Premio, tutti ringraziati dalla Presidente Cettina Fazio Bonina.
Gli intermezzi musicali di altissimo livello e apprezzati dal pubblico sono stati curati da Annamaria Sallustio, Conservatorio Musicale “Nicolò Piccinni” di Bari.

GEMINIANO COZZI
VENEZIA
1765

PORTA

ACQUAVIVALIVE.IT

BARI CELEBRA LA BELLEZZA DELLA PAROLA

“Un sorriso riflesso”: la poesia di Milella che tocca il cuore

"Un sorriso riflesso": la poesia di Milella che tocca il cuore

Il poeta acquavivese Giuseppe Milella ha ricevuto il Premio Speciale nella Sezione Poesia alla XIII Edizione del Premio Porta D’Oriente "Nicola Saponaro" a Bari, distinguendosi per la sua poesia "Un sorriso riflesso" che affronta temi sociali e umanitari.

Il poeta e scrittore acquavivese Giuseppe Milella è stato premiato a Bari presso la Sala delle Muse “Circolo Unione”, situata all’interno del Teatro Petruzzelli. L’evento era la XIII Edizione del Premio Porta D’Oriente “Nicola Saponaro”. Il Premio è stato organizzato dall’Associazione Culturale “Porta d’Oriente e si avvale del patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Bari, dell’Università “Aldo Moro” di Bari, Repubblica di San Marino, dalla Croce Rosa Italia, Conservatorio Nicolò Piccinni, dall’ISS “Elena di Savoia-P. Calamandrei” di Bari, dalla Confartigianato imprese e dalla Camera di Commercio di Bari” ed il conferimento della medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Quest’anno, il tema del Premio era “INUIETUDINE ED INCERTEZZE DEL NOSTRO TEMPO”. La Dott.ssa Concetta Fazio Bonita, Presidente dell’Associazione Porta d’Oriente, ha coordinato e organizzato l’evento con grande impegno.

La manifestazione si è svolta in due sessioni la mattina e il pomeriggio ed è stata condotta dalla giornalista Antonella Daloisio, ed ha visto la presenza del Prof. Vittorio Sgarbi , del Proff. Giovanni Dotoli Presidente Onorario del Premio Porta d’Oriente, la Prof.ssa Cettina Fazio Bonita-Presidente Associazione Porta d’Oriente; il Proff. Stefano Bronzini -Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari. Il premio è suddiviso in varie sezioni. Tra i giurati compaiono: il Proff. Vittorio Sgarbi Presidente, il Proff. Stefano Bronzini -Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari, il Dott. Lino Patruno giornalista, il Proff. Corrado Petrocelli Magnifico Rettore Università San Marino, Il Proff. Nicola Cutino, la Proff. Marisa Colucci, Nico Salatino, la Proff.saConcetta Fazio Bonina. In questo contesto Giuseppe Milella ha ricevuto il Premio Speciale nella Sezione Poesia, con la Poesia “ Un sorriso riflesso”.

UN SORRISO RIFLESSO

Guarda oltre te stesso al di là di quell'immagine proiettata dal tuo sguardo riflesso e vedrai che vi è un altro mondo che si erge sulla superficialità ed un'arida apparenza.
Ai margini delle strade sono la mano protesa di quel povero in attesa di briciole di dolore e letame.
Sono quella vecchia signora schivata e ignorata che implora nel silenzio un piccolo sorriso per illuminare il suo viso.
Sono il nomade solitario vagabondo senzatetto in cerca di speranza nella foresta d'un mondo in tempesta.
Sono la preghiera e l'implorazione nello sguardo di quel vecchio morente in solitudine su di un letto di ghiaccio esalare l'ultimo respiro, in cerca d'una mano. Sono il dolore degli invisibili che non hanno voce o parole soffrono nel silenzio emozioni e sentimenti in cerca d'amore
Sono quel che osservi con occhi distratti e indifferenti. Sono il pianto nascosto nel tuo animo oltre l'apparenza d'un sorriso riflesso.(Giuseppe Milella)

Esperonews

Campofelice di Roccella: Pina Granata vince a Bari il Premio Porta di Oriente

Da **Redazione** - 16 Novembre 2024

Mercoledì 13 novembre a Bari, nella splendida "Sala delle Muse" del Circolo Unione del Teatro Petruzzelli, si è celebrata la cultura con la cerimonia di conferimento dei Premi Letterari Nazionali, promossi e curati dall'Associazione "Porta d'Oriente Cultura e Libero Sviluppo del Mediterraneo", sodalizio che è strettamente legata al nostro territorio per la collaborazione culturale tra Bari e Cefalù, grazie allo straordinario impegno della Presidente prof. Cettina Fazio Bonina. L'iniziativa, giunta alla XIII Edizione, intitolata a Nicola Saponaro è stata curata e realizzata grazie al coordinamento della stessa Presidente. Tema del Premio: "Inquietudine e incertezze del nostro tempo".

La premiazione si è svolta in due sessioni, condotte dalla giornalista Antonella Daloiso. A partire dalle 9.30, dopo i saluti istituzionali del Presidente del Circolo Unione, di un rappresentante del Comune di Bari e il prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore dell'Università di Bari; a seguire il prof. Giovanni Dotoli: che cita Marco Polo come colui che ha incarnato lo spirito della scoperta e dunque del bello che aiuta il dialogo e il superamento delle differenze. Dopo il saluto di altre Autorità ha avuto inizio la premiazione delle sez. Poesia in italiano e vernacolo e il Racconto breve, con la presenza delle scuole. Vincitrice della sezione in Vernacolo Pina Granata di Palermo ma di Campofelice di Roccella di adozione e già pluripremiata in diversi premi Letterari del territorio regionale e nazionale. La poetessa Granata ha presentato una poesia in dialetto siciliano affrontato il tema della salvaguardia ambientale e del cambiamento climatico.

Il tema del premio è stato approfondito dai numerosi partecipanti con componimenti di altissimo livello per le varie sezioni. Presenti i vincitori e le giurie che a ciascuno con una specifica motivazione sono stati consegnati i premi davanti ad un pubblico gremito e partecipe.

Della sez. Poesia in italiano la poesia "Nuvole" di Gaia Caputi Ianghembri. A chiudere la mattinata la consegna del Premio Speciale "Fulvia Fiorino Dotoli" consegnato a Enrica Simonetti. Grande commozione fra i presenti.

Nel pomeriggio, prima della proclamazione è intervenuto in collegamento il prof. Vittorio Sgarbi, Presidente della Giuria sez. Romanzo. Sgarbi ha voluto essere presente e portare un contributo culturale al Premio, che ha definito importantissimo nel panorama nazionale e primo nel sud di Italia e sottolineando il concetto di apertura culturale, del ruolo di Bari come porta verso l'oriente, di un ponte ideale fra culture. La Presidente prof. Cettina Fazio Bonina ha così letto i nomi dei componenti della giuria composta da personaggi di spicco della cultura a livello nazionale e ha proceduto a riunirli per proclamare la classifica dei vincitori della sezione Romanzo. Nell'ultima fase della serata sono stati premiati i vincitori. A vincere il Primo Premio sez. Romanzo è stata Carmen Pellegrino con "Dove la luce" ed. La nave di Teseo, e presente anche al 2° posto "Fuga dalla Fortezza celeste" di Giovanni Dubini Venier e Giovanni Fantoni Modena ed. Colibrì., infine "Sea Paradise" di Eleonora Lombardo Sellerio edizioni. (in foto i primi due vincitori) .

I doni – "trofeo" sono stati consegnati dalla dott.ssa Rosalia Liberto, presente, in quanto, coordinatrice per la Sicilia di Porta d'Oriente e per la presentazione artistica ai vincitori della sez. Romanzo e ai giurati della sez. poesia e romanzo, delle prestigiose creazioni di Geminiano Cozzi 1765, Manifattura di Venezia, di Tonino e Tamara Tognana, sponsor dell'evento. "Le preziosissime porcellane della collezione Ethnics – ha affermato Rosalia Liberto- rappresentano l'incontro culturale e di identità che seppur diverse si armonizzano fra loro, così come le "maschere dal mondo" iconiche della collezione".

A seguire sono stati consegnati i premi speciali della sez. Romanzo, presentati dalla dott.ssa Liberto in quanto curatrice del mastro Benedetto Poma, infatti due serigrafie ritoccate a mano, dal titolo: "La donna di cuori" E "Orfeo e le sirene", sono state donate ai due premiati. Altri sponsor hanno contribuito a dare valore al Premio, tutti ringraziati dalla Presidente Cettina Fazio Bonina.

Gli intermezzi musicali apprezzati dal pubblico sono stati curati da Annamaria Sallustio del Conservatorio Musicale "Nicolò Piccinni" di Bari.

MADONIE LIVE
NOTIZIE E FILMATI

Pina Granata, premio letterario Porta d'Oriente a Bari

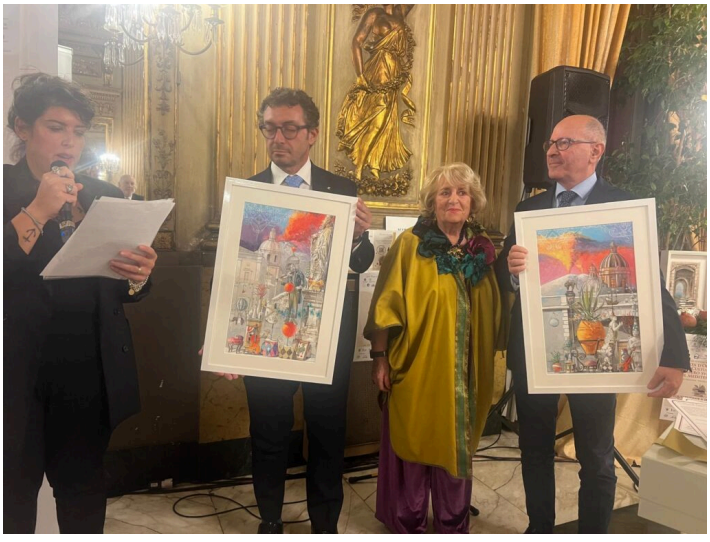
Da **Redazione** - 15 Novembre 2024

Mercoledì 13 Novembre a Bari, nella splendida "Sala delle Muse" del Circolo Unione del Teatro Petruzzelli, si è celebrata la cultura con la cerimonia di conferimento dei Premi Letterari Nazionali, promossi e curati dall'Associazione "Porta d'Oriente Cultura e Libero Sviluppo del Mediterraneo", associazione che è strettamente legata al nostro territorio per la collaborazione culturale tra Bari e Cefalù, grazie allo straordinario impegno della Presidente Prof. Cettina Fazio Bonina. L'iniziativa, giunta alla XIII Edizione, intitolata a Nicola Saponaro è stata curata e realizzata grazie all'egregio coordinamento della stessa Presidente.

Tema del Premio: ” Inquietudine e incertezze del nostro tempo”.
La premiazione si è svolta in due sessioni, condotte dalla magnifica giornalista Antonella Daloiso. A partire dalle 9.30, dopo i saluti istituzionali del Presidente del Circolo Unione, di un rappresentante del Comune di Bari e il prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore dell’Università di Bari; a seguire il prof. Giovanni Dotoli: che cita Marco Polo come colui che ha incarnato lo spirito della scoperta e dunque del bello che aiuta il dialogo e il superamento delle differenze. Dopo il saluto di altre Autorità ha avuto inizio la premiazione delle sez. Poesia in italiano e vernacolo e il Racconto breve, con la presenza delle scuole. Vincitrice della sez. Vernacolo Pina Granata di Palermo ma di Campofelice di adozione e già pluripremiata in diversi premi Letterari del territorio regionale e nazionale. La poetessa Granata ha presentato una poesia in dialetto siciliano affrontato il tema della salvaguardia ambientale e del cambiamento climatico.

Il tema del premio è stato approfondito dai numerosi partecipanti con componimenti di altissimo livello per le varie sezioni. Presenti i vincitori e le giurie che a ciascuno con una specifica motivazione sono stati consegnati i premi davanti ad un pubblico gremito e partecipe.
Della sez. Poesia in italiano la poesia “Nuvole” di Gaia Caputi Ianghembri. A chiudere la mattinata la consegna del Premio Speciale “Fulvia Fiorino Dotoli” consegnato a Enrica Simonetti. Grande commozione fra i presenti.Nel pomeriggio, prima della proclamazione è intervenuto in collegamento il prof. Vittorio Sgarbi, Presidente della Giuria sez. Romanzo. Sgarbi ha voluto essere presente e portare un contributo culturale al Premio, che ha definito importantissimo nel panorama nazionale e primo nel sud di Italia e sottolineando il concetto di apertura culturale, del ruolo di Bari come porta verso l’oriente, di un ponte ideale fra culture. La Presidente prof. Cettina Fazio Bonina ha così letto i nomi dei componenti della prestigiosa giuria composta da personaggi di spicco della cultura a livello nazionale e ha proceduto a riunirli per proclamare la classifica dei vincitori della sezione Romanzo. Nell’ultima fase della serata sono stati premiati dunque, i vincitori. A vincere il Primo Premio sez. Romanzo è stata Carmen Pellegrino con ” Dove la luce” ed. La nave di Teseo, e presente anche al 2° posto “Fuga dalla Fortezza celeste” di Giovanni Dubini Venier e Giovanni Fantoni Modena ed. Colibrì., infine “Sea Paradise”di Eleonora Lombardo Sellerio edizioni. (in foto i primi due vincitori) .

I doni – “trofeo” sono stati consegnati dalla dott.ssa Rosalia Liberto, presente, in quanto, coordinatrice per la Sicilia di Porta d’Oriente e per la presentazione artistica ai vincitori della sez. Romanzo e ai giurati della sez. poesia e romanzo, delle prestigiose creazioni di Geminiano Cozzi 1765, Manifattura di Venezia, di Tonino e Tamara Tognana, importantissimo sponsor dell’evento. “Le preziosissime porcellane della collezione Ethnics rappresentano l’incontro culturale e di identità che seppur diverse si armonizzano fra loro, così come le “maschere dal mondo” iconiche della collezione” (Rosalia Liberto).A seguire sono stati consegnati i premi speciali della sez. Romanzo, presentati dalla dott.ssa Liberto in quanto curatrice del mastro Benedetto Poma, infatti due serigrafie ritoccate a mano, dal titolo: “La donna di cuori” E “Orfeo e le sirene”, sono state donate ai due premiati. Altri sponsor hanno contribuito a dare valore al Premio, tutti ringraziati dalla Presidente Cettina Fazio Bonina.
Gli intermezzi musicali di altissimo livello e apprezzati dal pubblico sono stati curati da Annamaria Sallustio, Conservatorio Musicale “Nicolò Piccinni” di Bari.



Porta d'Oriente, libri e premi

La cerimonia al Circolo Unione di Bari: vincitori romanzi e poesie sull'incertezza

● Si è tenuta al Circolo Unione del Teatro Petruzzelli la cerimonia di conferimento dei PremiLetterari Nazionali, promossi e curati dall'Associazione «Porta d'Oriente Cultura e Libero Sviluppo delMediterraneo». L'iniziativa, giunta alla XIII Edizione, intitolata a Nicola Saponaro, è stata curata e realizzata grazie all'egregio coordinamento della Presidente dell'Associazione prof. Cettina Fazio Bonina.

La premiazione si è svolta in due sessioni, condotte dalla giornalista Antonella Daloiso. Dopo i saluti istituzionali del Presidente del Circolo Giacomo Tomasicchio, di Michela Paparella per il Comune di Bari e del prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore dell'Università di Bari, la cerimonia si è aperta con con l'intervento del prof. Giovanni Dotoli, che ha citato Marco Polo come colui che ha incarnato lo spirito della scoperta «e dunque del bello che aiuta il dialogo e il superamento delle differenze».

Conferiti, alla presenza degli studenti, i premi delle sez. Poesiain italiano e vernacolo e Racconto breve, tutti incentrati sulla tematica «Inquietudine e incertezze del nostro tempo». Vincitrice della sez. «Vernacolo» Pina Granata di Cefalù. Per le Poesie in italiano, premiata «Nuvole» di Gaia Caputi Iambrenghi. Dopo il collegamento con il prof. Vittorio Sgarbi, Presidente della Giuria sez. Romanzo, che ha definito il Premio «Porta d'Oriente» «importantissimo nel panorama nazionale e primo nel Sud», la classifica dei vincitori: primo Premio a Carmen Pellegrino, autrice di *Dove la luce* (La nave di Teseo); secondo a *Fuga dalla Fortezza celeste*di Giovanni Dubbini Venier e Giovanni Fantoni Modena (Colibrì). I doni «trofeo» - consegnati da Rosalia Liberto per vincitori e giuria - sono stati le prestigiose creazioni di Geminiano Cozzi 1765, Manifattura di Venezia, di Tonino e Tamara Tognana. Altrisponsor hanno contribuito a dare valore al Premio, tutti ringraziati dalla Presidente Cettina Fazio Bonina. Tre premi speciali a Pino Picciariello, Luigi Morva e Antonella Musitano.Preziosi intermezzi musicali di Annamaria Sallustio. Nell'ambito della cerimonia, il Premio intitolato alla memoria della prof Fulvia Fiorino Dotoli, conferito alla giornalista Enrica Simonetti per i suoi saggi Adda sulla Puglia. Chiusura del Coro Gabriel-Lucia Greco diretto da Alessandra Stallone con l'emozionante «Inno alla vita».

Un momento della premiazione a Bari

Premio Nazionale Porta d'Oriente 2024. Un successo

Di **Enrico Tedeschi** - Del 15 Novembre 2024 alle ore 11:05

BARI – Ancora la splendida "Sala delle Muse" del Circolo Unione del Teatro Petruzzelli ad ospitare l'evento, è qui che si è tenuta, questo 13 u.s. l'attesa cerimonia di conferimento di uno dei più prestigiosi premi letterari italiani: il ***Premio Nazionale "Porta d'Oriente" 2024***. Intitolato a **Nicola Saponaro** e giunto alla sua XIII Edizione, l'appuntamento annuale con la cultura curato dalla omonima Associazione a guida della prof. **Cettina Fazio Bonina**, ma che quest'anno non ha però potuto contare, purtroppo e come sempre, sulla presenza della nota scrittrice e psicoterapeuta **Vera Slepoj**: la presidente del premio scomparsa questo giugno scorso e alla quale è stato tributato un commosso ricordo che ha coinvolto tutto il pubblico presente.

Al solito una premiazione in due sessioni, per l'impareggiabile conduzione della giornalista **Antonella Daloiso**, si è dunque iniziato alle 9.30 con i saluti istituzionali di un rappresentante del Comune di Bari e del Presidente del Circolo ospite, dr. **Giacomo Tommasicchio**, a precedere il prof. **Stefano Bronzini**, Magnifico Rettore dell'Ateneo di Bari, con un intervento sul ruolo determinante dell'Università in termini di formazione individuale ma anche di crescita collettiva e, a seguire, il prof. **Giovanni Dotoli** con una sua colta citazione su **Marco Polo** come « *colui che ha incarnato lo spirito della scoperta e dunque del bello che aiuta il dialogo e il superamento delle differenze*».

Una nutrita presenza di studenti con componimenti di altissimo livello sul tema del Premio " ***Inquietudine e incertezze del nostro tempo***", vincitrice della "Sezione Vernacolo" **Pina Granata** di Palermo, con una poesia in dialetto siciliano sulla salvaguardia ambientale e il cambiamento climatico. Per la "Poesia in italiano" la palma della vittoria è invece andata **Gaia Caputi Langhembri** per il suo toccante componimento "Nuvole". A chiudere in bellezza la mattinata, la consegna del ***Premio Speciale "Fulvia Fiorino Dotoli"*** a **Enrica Simonetti**, scrittrice e grande firma del quotidiano *La Gazzetta del Mezzogiorno*, soprattutto per il suo impegno per la diffusione della cultura e conoscenza delle tante meraviglie ancora ignorate del nostro straordinario territorio.

Appuntamento clou e molto atteso quello del pomeriggio, ma impossibilitato ad esserci, è comunque intervenuto da remoto **Vittorio Sgarbi**, anche nella sua veste di Presidente della sceltissima Giuria della "Sezione Romanzo" che peraltro vanta nomi di assoluta rilevanza anche nazionale. Un lungo collegamento con lui, e complimentandosi per il verdetto a porte chiuse che vedeva in competizione i tre titoli finali dopo l'accuratissima selezione che li precedeva, Sgarbi si si è pure soffermato sull'importanza di questo Premio che ha definito «*importantissimo nel panorama nazionale e primo nel Sud d' Italia*» sottolineandone pure la valenza promozionale che ha per Bari, anche per ricordarla come Città "Porta d'Oriente" dell'Italia e dell'Europa nel Mediterraneo.

Una doverosa citazione degli sponsor che hanno contribuito a questa manifestazione da parte della alacre promotrice Fazio Bonina, e un ringraziamento particolare alle personalità di grande levatura che hanno selezionato i davvero tanti libri in lizza, impossibile non menzionare, accanto a quella del prof. Dotoli e nuovo presidente del Premio, la presenza a questa riuscita serata di un intellettuale del calibro di **Lino Patruno**, ex direttore della già citata Gazzetta e volto noto di Rai 1 come apprezzato critico letterario, nonché quella del prof. **Ugo Patroni Griffi**, raffinato e impegnato sostenitore di iniziative culturali oltre che Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Ad assicurarsi il "Premio Nazionale Porta d'Oriente" di quest'anno, per la "Sezione Romanzo" è stata **Carmen Pellegrino**. – già vincitrice nel recente passato del "Premio Rapallo Carige – opera prima" e del "Premio Selezione Campiello" – con un avvincente e introspettivo " ***Dove la luce***" arricchito dagli strabilianti colori della sua terra, mentre il 2° posto del podio è andato a "***Fuga dalla Fortezza celeste***" di **Giovanni Dubini Venier e Giovanni Fantoni Modena**, libro frutto di lunghe ricerche e basato sulla storia vera della « *odissea di* ***Charles Mc. Cornack*** *e dei suoi uomini*». Terza arrivata, ma assente, è risultata **Eleonora Lombardo** con "***Sea Paradise***", ovvero una fantastica crociera ambientata in «*un futuro distopico ed efficiente*» che è però anche un viaggio nelle tante pieghe dell'animo umano dei suoi protagonisti e non solo.

Anche la dr. **Rosalia Liberto** tra gli ospiti, a consegnare ai vincitori e ai giurati presenti i prestigiosi doni – trofeo della collezione "*Ethnics* di *Manifattura di Venezia – Geminiano Cozzi 1765*" a nome di **Tonino** e **Tamara Tognana**, pure una curiosa coincidenza che forse vale la pena di raccontare perché ha fatto sì che due autori, entrambi di Giovinazzo ma trasferitisi altrove, è qui alla fine che si sono incontrati di nuovo, e cioè in occasione delle menzioni speciali conferitegli nell'ambito del premio e con tanto di omaggio di due preziose litografie numerate della famosa pittrice **Ricarda Guantario**: il manager **Luigi Morva** per il suo riuscito libro d'esordio "***Quel giorno che ho rimesso la camicia nei pantaloni***" e lo scrittore **Pino Picciariello**.

Ma menzione necessariamente a parte per Picciariello, visto che una serie di imprevisti dell'ultim'ora finì per impedire l'uscita di un nostro articolo per la presentazione, del suo "***La testa del monaco***". Cioè lo stesso romanzo storico «*ricco di rimandi alla teologia, al folklore e alla filosofia*» per cui è stato premiato e che, non certo a caso e nemmeno due settimane fa, lo ha visto allo stesso tavolo dell'evento di cui parliamo insieme a un giornalista, scrittore e storico come **Marino Pagano** e lo stimato teologo, molto noto per i suoi studi e la posizione rigorosamente improntata al cristianesimo più tradizionale, don **Nicola Bux**.

Una serata di cultura ai massimi livelli grazie alla collaborazione attiva di tutti i soci con in primis sul campo **Mariella Cuoccio, Margherita De Napoli**, **Marisa Di Bello** e **Giusy Sellani**, a rendere questo evento ancora più speciale ci hanno pensato gli intermezzi musicali del solidale e famoso "***Coro Gabriel***" guidato dal M.° **Annamaria Sallustio**, del Conservatorio "**Niccolò Piccinni**" di Bari. Nessuna esagerazione dunque definire un successo sotto ogni profilo questa edizione appena conclusasi, al prossimo anno allora!

Enrico Tedeschi